



I. C. "G. BRUNO - M. FIORE"  
NOLA (NA)

Prot. 0000010 del 03/01/2023

IV (Uscita)

## **REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE**

### **(PARTE INTEGRANTE DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO)**

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";
- D.M. 31 gennaio 2011, n.8;
- L.13 luglio 2015, n.107 c.181 lett.g);
- D. Lgs. 13 aprile 2017, n.60;
- D. Lgs. 13 aprile 2017, n.62;
- D.I. 1 luglio 2022, n.176;
- Nota MI 5 settembre 2022, n. 22536.

### **PREMESSA**

"Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale." *(di cui all'Allegato A del D.I. n.176/2022 sulla disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado recante Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale nei percorsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado).*

"La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica" *(Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22 maggio 2018).*

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad indirizzo musicale si pone, nell'Istituto, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale con altre iniziative curricolari ed extracurricolari in essere nel Piano dell'Offerta Formativa.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi

Speciali;

- accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

## **I. ISCRIZIONI**

1. Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi ad indirizzo musicale, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale prevista dal D.I. n.176/2022.
2. Il corso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, obbligatoria, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.
3. Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni sono i seguenti: chitarra, clarinetto, flauto traverso, pianoforte, tromba, violino.
4. I percorsi ad indirizzo musicale, destinati agli alunni del plesso G. Bruno e del plesso M. Fiore, sono realizzati al momento nel plesso scolastico "G. Bruno", via Puccini n.1, Nola.
5. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili, pari a 5/6 alunni per ciascun percorso, ferma restando l'autorizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale.
6. Nei percorsi a indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Nell'ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.
7. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro i termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.
8. Una commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie.

## **II. PROVA ATTITUDINALE**

1. Al percorso ad indirizzo musicale, si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo - attitudinale. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.
2. La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di strumento musicale, da un docente di educazione musicale in servizio nell'Istituto e dal Dirigente Scolastico che la presiede e che, in sua vece, potrà delegare uno degli insegnanti della commissione a presiedere e coordinare i lavori. E' integrata dal coordinatore dei docenti di sostegno o dalla funzione strumentale per i BES per lo svolgimento delle prove attitudinali agli alunni DVA e DSA.
3. Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche.
4. La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilandola sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la

famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo - attitudinale. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione. L'assegnazione dei docenti sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- a. attitudini manifestate durante la prova;
  - b. equi eterogeneità (distribuzione equa) nei diversi gruppi strumentali.
  - c. opzioni espresse in fase di iscrizione;
5. Considerata la procedura di iscrizione on line vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo- attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni: essa verrà svolta nei tempi stabiliti da Circolare Ministeriale o entro i dieci giorni successivi al termine della presentazione delle domande.
  6. Tutti gli alunni che, all'atto dell'iscrizione hanno scelto l'indirizzo musicale verranno convocati per sostenere la prova che ha luogo presso i locali del plesso "G. Bruno" in via Puccini n. 1 Nola.
  7. Nel caso di candidati impossibilitati per gravi motivi a partecipare alla prova attitudinale, sarà riconvocata la commissione per una prova suppletiva, ma nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati. Sarà possibile una prova suppletiva anche in tempi successivi a tali termini solo ed esclusivamente in mancanza di liste di attesa per la copertura di posti rimasti disponibili.
  8. Le prove attitudinali non richiedono alcuna competenza musicale, sono predisposte dalla Commissione, in base alla normativa vigente. Le prove sono svolte per tutti i candidati con modalità definite dalla Commissione (anche per gli alunni con disabilità e DSA) e consistono in esercizi di difficoltà progressiva volti a rilevare "le competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali."
  9. Le verifiche attitudinali prevedono tre distinte prove:
    - a. Accertamento dell'intonazione e della musicalità
    - b. Accertamento dell'orecchio melodico
    - c. Accertamento del senso ritmico
- Le suddette prove si svolgono a porte chiuse.
10. Ad ogni esercizio viene attribuito un punteggio secondo i criteri di valutazione stabiliti prima della prova da parte della Commissione esaminatrice.

### **III. GRADUATORIA ED ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO**

1. Sulla base del punteggio riportato nelle prove attitudinali viene stilata una graduatoria di merito. La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione:
  - a. all'ammissione al percorso ad indirizzo musicale;
  - b. all'assegnazione dello strumento musicale;
  - c. a nuovi "inserimenti" nel corso ad indirizzo musicale, in casi di trasferimenti, rinuncia o impedimenti vari.
2. La graduatoria di merito e l'attribuzione dello strumento di studio verranno pubblicate all'albo dell'Istituto entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione e, comunque, non oltre quindici (15) giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove. La pubblicazione della graduatoria di merito all'albo dell'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale

alle famiglie interessate.

#### **IV. RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE**

1. Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova.
2. Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo trasferimento dell'alunno ad altro Istituto o casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.
3. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

#### **V. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE**

1. I docenti e gli allievi del percorso ad indirizzo musicale, giusta le considerazioni esposte in premessa, e altri docenti ed alunni coinvolti in attività laboratoriali volte al potenziamento dell'offerta formativa nel campo dell'educazione musicale, costituiranno – secondo le occasioni e le più idonee condizioni operative e di carattere didattico – dei gruppi musicali d'insieme, con caratteristiche anche modulari, ove ciò appaia, ai docenti di musica ed ai docenti di strumento, di maggiore impatto per la formazione degli alunni e per la loro possibilità di esprimersi.
2. Nei percorsi a indirizzo musicale, le attività didattiche di cui al successivo articolo si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo individuato in base allo strumento musicale. Nell'ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali. Le attività didattiche dei docenti di strumento musicale saranno svolte secondo un orario funzionale alla loro partecipazione alle attività collegiali secondo il criterio di rispetto della priorità alle attività di insegnamento. Qualora si dovessero verificare situazioni particolari e non prevedibili in fase di programmazione del Piano delle Attività dei docenti, si provvederà a recuperare il monte-ore.
3. Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente e, a partire indicativamente dalle ore 14:00, sono destinate alle lezioni strumentali, in modalità di insegnamento individuale e collettiva di gruppi anche variabili nel corso dell'anno, alla teoria e lettura della musica che può essere impartito anche per gruppi strumentali ed alle attività di musica di insieme. La mancata partecipazione alle prove orchestrali è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.
4. L'articolazione oraria delle attività di insegnamento individuale è stabilita dai docenti di strumento, d'intesa con la famiglia.
5. Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.
6. Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'orchestra e prove di musica d'insieme, anche con altri laboratori dell'Istituto e con le orchestre territoriali anche verticali, in orario pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie.
7. Le esibizioni dell'orchestra, sia nella sua accezione ristretta al percorso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e ponendo alla

prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo: l'orchestra, anche nelle accezioni diverse di cui sopra si è fatta menzione, non è formata da professionisti ma da alunni che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti.

## **VI. ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI**

1. Ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. In casi eccezionali la scuola dispone di strumenti che possono essere utilizzati dagli alunni esclusivamente durante l'orario di lezione.
2. La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.
3. Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:
  - a. frequentare con regolarità le lezioni;
  - b. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
  - c. avere cura della propria dotazione, sul quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
  - d. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.
4. Vale ricordare che nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

## **VII. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAME DI STATO**

1. In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente e secondo i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti. Qualora le attività di cui all'articolo 4, comma 2, siano svolte da più docenti di strumento viene espressa una unica valutazione.
2. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.
3. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

APPROVATO IN COLLEGIO DOCENTI CON DELIBERA N. 5 DEL 16/12/2022

APPROVATO IN CONSIGLIO D'ISTITUTO CON DELIBERA N. 6 DEL 21/12/2022